

Ippica. Fine settimana di corse al Mediterraneo: venerdì trotto, sabato galoppo

(c.s.) La firma del decreto, che dovrebbe regolarizzare le posizioni tra Mipaaf e gli ippodromi d'Italia, permette il continuo delle competizioni di trotto e di galoppo anche a Siracusa.

Venerdì 11 di scena le 7 corse in sulky, con il centrale Premio Totò in apertura alle 16:20. Cavalli di 2 anni impegnati sul miglio per una Condizionata che attende la riconferma della subito vittoriosa Cris d'Asa, che trascina in linea con se Catch me Boss. Incroceranno però la linea di Carlotta di Gaia, decisamente migliorata nel periodo, e Crosa Velynice. Questi sembrerebbero i soggetti più affidabili.

I sotto clou sono il Premio Crozza, quinta competizione in programma, e il successivo Premio Benigni,

Nella categoria D, impegnata sui 2200 metri, spicca per mezzi e potenzialità Vacanza Jet, ma il resto del campo partenti potrà dire la propria per i piazzamenti.

Nella sesta competizione, Condizionata sul miglio per cavalli di 3 anni, il fronte dei favori si schiera per numero Besamemuchofont, già vincitore su Belfagor Fi che non scende dal podio dal mese marzo. In linea con l'allievo di La Rosa Baby Blu. Bene in Maiden hanno fatto Bellucci Grif e Bloody Mary Bar, Attenzione alla Bionda di Gleris che potrebbe cercare il riscatto con una partenza volante.

Il galoppo sfila sulle piste del Mediterraneo sabato 12 settembre con la 25a giornata che aprirà alle ore 16. Le corse più generose legate a due Condizionate suddivise per età.

Nella seconda corsa impegnati cavalli anziani e tutti potrebbero essere veri protagonisti. Fanno paura alcuni

rientri e le vittorie ottenute, conferme di buona forma. Citiamo Dream Painter, Imperial State su tutti. La vera incognita, però, è affidata a Eardley Road che deve confermare lo strepitoso esordio, con vittoria, sul tracciato siracusano. L'altra condizionata sui 1400 metri vede protagonisti i giovanissimi di 2 anni. Anche qui indichiamo chi è stato capace di vincere sugli avversari: Adaay Secret, Nejba, Super Dominique. Ma è una nursery di cui essere orgogliosi, visto i brevi ma già significativi curriculum di queste giovanissime promesse.